

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	227	12	82	321
123/010	Canoni demaniali	476	774	358	1.608
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	0	61		61
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	16	4	71	91
	<b>Totale</b>	<b>719</b>	<b>851</b>	<b>511</b>	<b>2.081</b>

Emerge una minore esposizione creditoria di m.€ 2.978 rispetto all'anno precedente.

Relativamente ai canoni demaniali non riscossi dalla Servola spa e con riferimento all'accordo raggiunto, che prevedeva tre scadenze annuali per il rientro del debito pregresso, si segnala in data 31.01.2008 è pervenuto il pagamento della terza annualità per l'importo di m.€ 2.467, così che il debito per i canoni relativi al 2004 e precedenti risulta completamente estinto. La stessa società ha provveduto anche al pagamento degli interessi di mora, come previsto nel predetto accordo.

### La gestione di cassa

CASSA	
<b>Saldo cassa al 01.01.2008</b>	<b>22.273.591</b>
<b>ENTRATE</b>	
Da trasferimenti correnti	1.571.008
Da entrate diverse	30.817.564
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	348.214
Da trasferimenti in conto capitale	1.515.692
Da accensione di prestiti	15.419.328
Da partite di giro	10.409.514
<b>Totale entrate</b>	<b>60.081.320</b>
<b>USCITE</b>	
Per spese funzionamento	15.650.132
Per spese interventi diversi	12.058.007
Per trattamenti di quiescenza integrativi	0
Per investimenti	26.561.805
Per oneri comuni	80.983
Per partite di giro	10.278.829
<b>Totale USCITE</b>	<b>64.629.756</b>
<b>Saldo cassa al 31.12.2008</b>	<b>17.725.155</b>

La cassa si chiude con un saldo finale di € 17.725.155 rispetto ad un saldo di apertura di € 22.273.591 con un decremento di € 4.548.436, effetto del pagamento dei lavori conseguenti alla realizzazione di interventi sulle opere portuali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 998, della legge 296/2007, alle Autorità Portuali si applica il sistema di tesoreria mista di cui all'art. 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279.

Pertanto il saldo di cassa al 31.12.2008 di € 17.725.155 risulta così ripartito:

- conto fruttifero intrattenuto presso l'istituto cassiere: € 977.480;
- conto infruttifero intrattenuto presso l'istituto cassiere (conto di transito per somme da versare in Tesoreria Provinciale): € 1.047.980;
- conto infruttifero intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato: € 15.699.695.

**Verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 27 del d.l. n. 223/2006**

<b>Spese per consulenze</b>	
Spesa 2004	135.348,36
Limite di spesa 2008 (max 40%)	54.139,34
Spesa effettuata nel 2008	31.999,26
<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza</b>	
Spesa 2004	399.177,49
Limite di spesa 2008 (max 40%)	159.671,00
Spesa effettuata nel 2008	155.239,40

<b>Spese per autovetture</b>	
Spesa 2004	81.713,74
Limite di spesa 2008 (max 50%)	40.856,87
Spesa effettuata nel 2008	38.196,67

<b>Spese sostenute per immobili utilizzati nell'anno 2008</b>			
Numero degli immobili	7	Valore degli immobili	20.590.600,00
Limite di spesa (1,50%)			308.859,00
Spesa effettuata nel 2008	per manutenzione ordinaria		65.033,44
	per manutenzione straordinaria		10.000,00
	in totale		75.033,44
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
Differenza da versare al bilancio dello Stato			0,00

## **IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE**

Si premette che il Conto Economico così come lo Stato Patrimoniale sono di stretta derivazione finanziaria. Il conto economico non è paragonabile con il medesimo dell'es. 2007 in quanto basato su altra tipologia di schema ministeriale. Per evidenza si allega pertanto il conto economico dello scorso esercizio.

Il conto economico accoglie tra le poste contabili i valori delle entrate e delle uscite di parte corrente del bilancio consuntivo finanziario. Ad esso sono poi state apportate quelle integrazioni e rettifiche i cui criteri di valorizzazione sono di seguito elencati.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio per ciascuna delle categorie di beni che seguono, sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### **Materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza dei cespiti. I valori rappresentati si intendono al netto dei fondi di ammortamento.

#### **Immateriali**

Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al loro costo residuo.

Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

### Finanziarie

Le partecipazioni dell'Autorità Portuale in società sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In applicazione di tale metodo vengono utilizzati gli ultimi bilanci disponibili.

### Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo svalutazione crediti di € 1.361.651 è determinato dalla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. Si segnala la diminuzione di € 2.174.559 rispetto al valore dell'anno 2007 che risultava pari a € 3.536.210.

### Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono state valorizzate al minor costo tra quello di acquisto e quello di mercato.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti (Dlgs 252/05).

**Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fideiussioni di terzi € 19.420.137
2. Beni dello Stato presso l'Ente € 344.261.023
3. Beni dell'Ente presso terzi (saldo del conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia) € 15.699.695
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito dagli enti finanziatori) € 71.689.685.

Per un totale di € 451.070.540.

**Società partecipate****Adriafer S.r.l.**

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 100% delle quote con un

capitale sociale pari a € 160.000.

Nel corso dell'anno 2008 la società ha ulteriormente promosso le condizioni necessarie per lo sviluppo del settore della movimentazione ferroviaria. Analizzando i dati riferiti all'esercizio 2008, si evidenzia che il numero dei vagoni manovrati ha subito, rispetto ai buoni risultati conseguiti nel 2007, un aumento complessivo pari al 41,3 %. Il servizio Ro-La (autostrada viaggiante) in arrivo/partenza dal porto, ha avuto un incremento del traffico del + 4,5%.

Il numero totale dei carri e dei convogli di merci varie (cereali/granaglie) presenta un incremento esponenziale del 178% rispetto al 2007.

#### Autovie Venete S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,0076% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 12.000.

La società si occupa di progettazione, costruzione ed esercizio di autostrade o di tratte autostradali delle connessioni varie, dei raccordi, nonché delle opere connesse per il potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità con il sistema autostradale nel territorio regionale.

Nell'ultima Assemblea ordinaria di data 28.10.2008 è stata approvato il Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2008 con distribuzione degli utili ai soci e relativo pagamento del dividendo.

Del nuovo piano di investimenti da segnalare, come intervento di

maggiore rilievo, la realizzazione della terza corsia nel tratto tra Quarto d'Altino – all'altezza dell'allacciamento con il passante di Mestre – e lo svincolo di Villesse che, una volta realizzata, produrrà ricadute positive anche per il Porto di Trieste.

#### BIC - Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,07% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 2.064.

La società è stata costituita per dare impulso alla crescita imprenditoriale attraverso la creazione e lo sviluppo di aziende innovative nei settori della scienza, della meccanica strumentale, delle nanotecnologie, delle biotecnologie ecc.. anche attraverso accordi di collaborazione con il Sincrotone Elettra, l'Università di Trieste e altre istituzioni locali

La società ha chiuso il bilancio es. 2007 con una perdita che è stata coperta in parte con l'utilizzo delle riserve e per la parte non coperta da rimandare a nuovo.

#### Cassa Liquidazione e Garanzia S.p.A. (in liquidazione)

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 4,2% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 33.150.

Si è conclusa la fase di liquidazione della società con l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del relativo bilancio finale di liquidazione in data 20/11/2008. Successivamente in data 19/01/2009 la



società è stata cancellata dal Registro Imprese della locale Camera di Commercio

E' stata infine effettuata, in conformità al piano di riparto approvato, la distribuzione della liquidità di competenza pari a € 7.319,38.

#### Fiera di Trieste S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,47% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 14.100. La società ha proposto di consolidare e implementare sul territorio gli appuntamenti fieristici di carattere internazionale puntando alla creazione di rapporti ed incontri tra operatori di diversi Paesi soprattutto rivolti ai mercati dell'Est e Centro Europa. La società sta predisponendo un piano per il trasferimento delle attività in altro sito dopo la parziale vendita della proprietà immobiliare relativa al Palazzo Nazioni. Darà corso comunque ad una ristrutturazione dei padiglioni espositivi per migliorare l'appeal espositivo.

La società ha chiuso il bilancio dell'es. 2007 con una perdita che è stata coperta con l'utilizzo delle riserve del patrimonio netto.

#### Porto Vecchio S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 100% delle quote pari a € 1.500.000.

La Società è stata costituita per la progettualità razionale e coordinata degli interventi da realizzare nelle aree del Porto di Trieste ed in particolare per la riqualificazione e sul riuso del Porto Vecchio che ne

consenta il suo rilancio. Il bilancio 2007 si è chiuso con un sostanziale pareggio.

#### Società Alpe Adria S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste attualmente detiene il 33,33% del pacchetto azionario per un valore nominale pari a € 259.000. La società persegue finalità promozionali nel campo dei trasporti e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche al fine di rendere maggiormente competitivo il vettore ferroviario rispetto a quello stradale. L'andamento del traffico ha confermato un trend di crescita pari a un +15% rispetto al 2006. Il bilancio dell'esercizio 2007 si è chiuso con un sostanziale pareggio.

#### TCD – Trieste Città Digitale S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 11,764% delle quote per un valore nominale di € 10.000.

La società ha ampliato la gamma di servizi offerti ai clienti implementato le funzionalità dei siti istituzionali in relazione anche alla diffusione della cultura telematica ed informatica. In particolare ha sviluppato un nuovo sistema di comunicazione (TDC-channel) tra cittadino, aziende e pubblica amministrazione con l'installazione di schermi al plasma presso aree ad alta affluenza di pubblico.

A tale progetto hanno aderito il Comune di Trieste, la Provincia di Trieste e la CCIAA di Trieste. Annovera tra i suoi soci vari Enti ed

istituzioni pubbliche. La società ha chiuso il bilancio con un risultato positivo.

Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 6,0075% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 321.290.

Il Terminal Intermodale assume importanza strategica per la vicinanza con la struttura portuale e la rete nazionale e internazionale dei relativi collegamenti in relazione alla realizzazione di una piattaforma logistica che veda il coinvolgimento dei principali nodi logistici attraverso l'organizzazione in rete degli stessi.

Nell'ambito della proiezione internazionale sopra indicata, l'Autorità Portuale ha avanzato formale offerta di acquisto di un numero di azioni che consenta di raggiungere una quota tra il 35 ed il 40% del capitale totale. L'adesione a detta proposta non ha ancora trovato riscontro. Il Terminal ha lo scopo, tra l'altro, di sviluppare le attività in ottica retroportuale con funzioni accessorie e strumentali allo sviluppo dei traffici portuali e funziona già come struttura a supporto delle attività portuali nel settore delle cd. autostrade del mare.

Nel 2007 la società ha chiuso il bilancio con un risultato positivo.

Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 100% del pacchetto azionario con un capitale sociale di € 750.000. La società, costituita nel

corso del 2007, ha lo scopo di gestire le stazioni marittime e le attività collegate alle operazioni di sbarco e di imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti aliscafi ecc. adibite al trasporto di passeggeri nel porto di Trieste ed ogni altra attività connessa. Ha chiuso il bilancio 2007 con una perdita di esercizio da riportare a nuovo, mentre nel 2008 il bilancio, in corso di approvazione, chiude con un utile prima delle imposte di circa € 427.000.

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2008

SOCIETÀ	N° AZIONI/QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO EURO
<b>Adriafer S.r.l.</b> Capitale € 160.000,00 in 1 quota da € 160.000	1	100%	160.000	279.129
<b>Società Alpe Adria S.p.A.</b> Capitale € 777.000 in 1.554 azioni da € 500,00	518	33,33%	259.000	283.316
<b>Autovie Venete S.p.A.</b> Capitale € 157.965.739 in 607.560.533 azioni da € 0,26	46.152	0,0076%	12.000	29.851
<b>BIC - Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia S.p.A.</b> Capitale € 3.444.269 in 600.000 azioni da € 5,16	400	0,07%	2.064	2.163
<b>Cassa liquidazione e Garanzia S.p.A.</b> Capitale € 787.338 (in liquidazione) in 15.438 azioni da € 51,00	650	4,2%	33.150	9.614
<b>Fiera Trieste S.p.A.</b> Capitale € 3.000.000 in 3.000.000 di azioni da € 1,00	14.100	0,47%	14.100	18.050
<b>Porto Vecchio S.r.l.</b> Capitale € 1.500.000 in 1 quota da € 1.500.000	1	100%	1.500.000	1.477.056
<b>TCD - Trieste Città Digitale S.r.l.</b> Capitale € 85.003 in 85.003 quote da € 1,00	10.000	11,764%	10.000	22.739
<b>Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A.</b> Capitale € 5.348.165 in 878.188 azioni da € 6,09	52.757	6,0075%	321.290	421.807
<b>Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.</b> Capitale € 750.000 in 75 azioni da € 10.000,00	1	100%	750.000	650.466
<b>VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI</b>			<b>3.061.604</b>	<b>3.194.191</b>

Dati riferiti all'ultimo bilancio approvato disponibile (31/12/2007, ad eccezione di Autovie Venete Spa che ha chiuso il bilancio al 30/6/2008 e della Cassa Liquidazione e Garanzia SpA che ha approvato il bilancio finale di liquidazione in data 20/11/2008)

## LE RISORSE UMANE

### Organizzazione

Il provvedimento più significativo adottato nel corso del 2008 in materia di personale ed organizzazione è costituito dalla deliberazione n. 10 del Comitato Portuale del 30 maggio 2008 concernente l'approvazione del nuovo funzionigramma della struttura aziendale e la revisione della pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa, che passa da 165 a 108 unità complessive (107 a partire dal 1° gennaio 2009).

Il nuovo modello organizzativo è stata avviato con criteri di gradualità, con l'obiettivo di completarne l'attuazione entro il mese di maggio 2009; entro la stessa data l'organico stabilito per le categorie dei quadri e degli impiegati dovrà inoltre essere ripartito nei livelli di inquadramento previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Con i primi provvedimenti applicativi sono stati individuati i responsabili delle direzioni e dei servizi ed il personale è stato assegnato alle strutture previste nell'ambito della Segreteria Tecnico-Operativa, corrispondenti e/o similari a quelle precedentemente in atto, restando invariati di norma compiti e funzioni e livello di inquadramento dei singoli dipendenti.

Al fine di accompagnare il processo di trasformazione, con deliberazione n. 11 del Comitato Portuale del 27 giugno 2008 è stata approvata la riapertura dei termini per le dimissioni incentivate per il triennio 2008-2010, con la previsione di ulteriori intese tra l'Autorità Portuale e le società/impresе operanti in porto finalizzate alla assunzione da parte di queste del personale impiegato in regime di distacco.

Nel quadro di queste iniziative, con deliberazione n. 9 del Comitato Portuale

del 30 aprile 2008, integrata con successiva deliberazione n. 12 del 27 giugno 2008, sono state approvate le preintese tra l’Autorità Portuale e la T.M.T. s.p.a. – poi formalmente sottoscritte in data 30 giugno 2008 - con le quali è stato modificato il precedente accordo tra le parti sul distacco del personale dipendente della medesima Autorità, prevedendo l’assunzione di 25 unità da parte del terminalista a decorrere dal 1° gennaio 2008, a parità di costo per il periodo di un biennio, e un piano di rientro dal distacco delle 18 unità residue entro il 1° gennaio 2011.

Nel corso del 2008 si è avuta l’assunzione di quattro dipendenti: un quadro per la funzione “pianificazione e sviluppo”, un quadro ed un funzionario – entrambi ingegneri - per la Direzione Tecnica, un impiegato per i servizi amministrativi; è stato inoltre stipulato un contratto di collaborazione a progetto con un laureato in architettura per le incombenze correlate alla predisposizione degli atti del piano regolatore del porto.

In relazione alla risoluzione, non prevista, del rapporto di lavoro del responsabile del Servizio Progettazione e Nuove opere, si è deciso di integrare l’organico della Direzione Tecnica mediante l’assunzione con la qualifica di quadro anche del secondo classificato nella selezione pubblica per ingegneri; l’assunzione in servizio si è perfezionata nel mese di gennaio 2009.

Con il mese di dicembre l’Autorità Portuale ha avviato un percorso di valorizzazione delle professionalità esistenti al proprio interno, dando corso ad una prima serie di interventi mirati di sviluppo professionale con il riconoscimento dell’inquadramento al livello superiore a 9 dipendenti.

Rispetto alla pianta organica (deliberazione n.10 assunta dal Comitato Portuale il 30 maggio 2008) ed alla consistenza numerica del personale

dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

Categoria	Organico S.T.O.	Dipendenti in servizio al 31 dicembre			
		2005	2006	2007	2008
Segretario generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	6	5	4	5	6
Quadri	44	59	58	55	48
Impiegati	58	105	101	100	94
Operai		68	67	66	42
<b>Assieme</b>	<b>108</b>	<b>238</b>	<b>231</b>	<b>227</b>	<b>191</b>

L'andamento del numero complessivo dei dipendenti, che segna una riduzione di 36 unità, tiene conto del fatto che nel corso del 2008 ci sono state 40 cessazioni dal servizio, di cui 39 per dimissioni volontarie incentivate sulla base del provvedimento approvato dal Comitato Portuale.

Per quanto riguarda l'impiego in regime di distacco del personale dell'Autorità Portuale presso altre imprese e/o società operanti all'interno del porto, l'accordo concluso con T.M.T. s.p.a. in precedenza richiamato ha comportato una drastica riduzione del numero dei dipendenti distaccati presso la società terminalista del molo VII, che sono scesi a 18 unità alla data del 1° gennaio 2008 e per i quali è stato concordato un piano di rientro da completare entro il 1° gennaio 2011.

I dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2008, escluso il Segretario Generale, sono così ripartiti: